



Giancarlo Izzi

PRESIDENTE AVIS PARMA

«Ammirazione per chi ha donato il sangue in questi mesi»

Dobbiamo esprimere attenzione e ammirazione per le migliaia di cittadini che hanno voluto donare sangue in questi mesi, pensando ai malati che affollano gli ospedali. Nel periodo in cui giustamente l'invito pressante era "State in casa!", poter contare sull'apporto di gente che viene nei nostri ambulatori a donare sangue senza chiedersi chi potrà beneficiarne, è un segnale di solidarietà e fraternità di valore inestimabile.

L'arrivo di quella sacca di sangue è l'espressione di volontà di una persona lontana e sconosciuta, ma anche vicina, perché quella sacca entra nel corpo e restituisce speranza ad un malato. Quella è l'Avis, una persona che esce da casa correndo qualche rischio nel pieno della pandemia, perché sente il bisogno di dare il suo contributo, regalando qualcosa di sé per il bene di un'altra persona che sta attraversando uno dei momenti più difficili della sua vita.

